

Sigla FILSI/ING/GPF/SB

Data

Prot. n.

Al Comune di Fermignano  
IV SETTORE – TECNICO  
Sportello Unico per l'edilizia  
Via Mazzini n. 3  
61033 Fermignano (PU)  
Pec: [comune.fermignano@emarche.it](mailto:comune.fermignano@emarche.it)

OGGETTO: Pratica edilizia: 2024/75 - Codice Fabbricato: 1488.

Nulla Osta per l'allaccio alla pubblica fognatura (acque domestiche e industriali) e Parere per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico (acque industriali), ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del P.T.A. del 26/02/2010 e s.m.i., relativo al progetto per la realizzazione del nuovo centro di raccolta – Comune di Fermignano.

Ditta: Marche Multiservizi Spa

Attività: centro raccolta differenziata dei rifiuti urbani – lavaggio uso privato

Ubicazione: Via Curiel snc Comune di Fermignano (PU)

Pratica: 1/24 autorizzazione – 3/24 allaccio

In riferimento al progetto in oggetto presentato dal Sig. Macor Franco in qualità di procuratore speciale della Ditta Marche Multiservizi Spa sita in Via dei Canonici n° 144 in Comune di Pesaro P.IVA 02059030417, esercente l'attività di centro raccolta differenziata dei rifiuti urbani e lavaggio ad uso privato da realizzare in Via Curiel, snc - Comune di Fermignano (PU);

visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 parte terza sezione seconda e s.m.i.;

viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Marche;

visto il Regolamento di Fognatura vigente;

considerato che tale attività scarica in fognatura acque provenienti da 1^ pioggia piazzole centro raccolta differenziata dei rifiuti urbani – lavaggio uso privato.

Per quanto suesposto, esaminata la documentazione e viste le normative vigenti in materia di smaltimento acque reflue (domestiche e industriali) si esprime, per quanto di competenza:

#### **PARERE FAVOREVOLE**

- all'allaccio alla pubblica fognatura per acque nere delle acque reflue provenienti dall'impianto in oggetto (domestiche e industriali);
  - al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali (1^ pioggia piazzole centro raccolta differenziata dei rifiuti urbani e lavaggio uso privato) in pubblica fognatura;
- nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

○ **PRESCRIZIONI ALLACCIO ACQUE DOMESTICHE E INDUSTRIALI**

- dovranno essere richieste tutte le necessarie autorizzazioni e le eventuali segnalazioni dei sottoservizi agli Enti competenti;
- durante l'esecuzione dei lavori, ad impianto realizzato e quindi prima della chiusura degli scavi dovrà essere richiesto all'Ufficio Gestione Pratiche Fognature il sopralluogo per il rilascio del Nulla Osta di Attivazione dello Scarico in Pubblica Fognatura. Se al momento del sopralluogo concordato gli scavi risulteranno chiusi sarà richiesta la presentazione di una video ispezione;
- al termine dei lavori, il Direttore dei Lavori dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, l'asseverazione dei lavori eseguiti nella quale venga dichiarato che gli stessi sono stati realizzati conformemente agli elaborati presentati ed approvati;
- se in corso d'opera si rendessero necessarie modifiche non sostanziali alla rete di fognatura, le stesse dovranno essere concordate con l'Ufficio Gestione Pratiche Fognature e, al fine dell'aggiornamento grafico, andranno trasmessi anche alla Provincia e al Comune di Fermignano gli elaborati aggiornati.

Si fa presente che le acque bianche non rientrano nella gestione del S.I.I. ma sono di competenza di Codesta Amministrazione.

○ **PRESCRIZIONI AUTORIZZAZIONE PER SCARICO ACQUE INDUSTRIALI**

Il responsabile dello scarico dovrà aver ottenuto il Nulla Osta di Attivazione dello Scarico in Pubblica Fognatura.

Le caratteristiche qualitative dello scarico terminale privato in atto devono sempre rispettare:

- i limiti della **Tab. 3 dell'All. 5, alla parte terza del D.Lgs. 152/06 (per scarico in acque superficiali)**;
- **i limiti della Tab. 3 dell'All. 5 alla parte terza (per scarico in acque superficiali)** per le sostanze pericolose indicate nella Tabella 3/A e nella Tabella 5 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/06, per le sostanze prioritarie (P,E) e prioritarie pericolose (PP), indicate nella Tabella 1/A del paragrafo A.2.6 dell'Allegato 1 del D.MATTM 14/04/2009 n 56 (Tab. 1/A dell'All. 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06), nonché contenenti le sostanze comunque bioaccumulabili indicate nella Tab. 1/B del paragrafo A.2.7 dell'All. 1 del medesimo D.M. (Tab. 1/B dell'All. 1 alla parte terza del D.Lgs. 152/06); **il limite di 50 volte lo standard di qualità più restrittivo stabilito nelle Tab. 1/A e 1/B dell'All. 1 alla parte terza, ove lo standard è indicato, per le sostanze non elencate nella Tab. 3; il limite di 50 volte il limite di rilevabilità del metodo di rilevazione di riferimento, ove lo standard non è rilevato, per le sostanze non elencate nella Tab. 3;**
- i limiti di accettabilità previsti non possono essere raggiunti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo.

Il responsabile dello scarico dovrà fornire un referto, con prelievo e analisi redatte e validate da chimico iscritto all'ordine professionale, relativo allo scarico delle acque industriali, che attesti il rispetto dei limiti sopra riportati.

Le analisi relative alla qualità dello scarico delle acque di lavorazione provenienti dal LAVAGGIO devono essere presentate entro sei mesi dall'attivazione dello scarico, e successivamente con **cadenza annuale** e devono comprendere l'indagine dei seguenti parametri:

Ph	S.S.T.	BOD <sub>5</sub>
COD	CADMIO	CROMO TOTALE
NICHEL	PIOMBO	ZINCO
SOLFATI	CLORURI	FOSFORO TOTALE
AZOTO AMMONIACALE	AZOTO NITROSO	AZOTO NITRICO
AZOTO TOTALE	IDROCARBURI TOTALI	TENSIOATTIVI TOTALI

Le analisi relative alla qualità dello scarico delle acque di lavorazione provenienti dalla 1<sup>a</sup> PIOGGIA PIAZZOLE CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA devono essere presentate entro sei mesi dall'attivazione dello scarico, e successivamente con **cadenza semestrale** e devono comprendere l'indagine dei seguenti parametri:

Ph	S.S.T.	BOD <sub>5</sub>
COD	ALLUMINIO	ARSENICO
CADMIO	CROMO TOTALE	CROMO ESAVALENTE
FERRO	NICHEL	PIOMBO
RAME	ZINCO	SOLFATI
CLORURI	FOSFORO TOTALE	AZOTO AMMONIACALE
AZOTO NITROSO	AZOTO NITRICO	AZOTO TOTALE
IDROCARBURI TOTALI	TENSIOATTIVI TOTALI	

Tale referto si riferisce di norma al campione medio prelevato nell'arco di tre ore. Qualora sussistano situazioni tali che giustifichino un campionamento effettuato in tempi diversi, ciò dovrà essere riportato nello stesso rapporto di analisi, come previsto dal D.Lgs. 152/06 dell'All. 5 alla parte terza paragrafo 1.2.2.

Occorre mantenere accessibili per il campionamento ed il controllo i punti assunti per la misurazione degli scarichi (pozzetto prelievo di campionamento indicati in planimetria) che non potranno subire modifiche non autorizzate.

Marche Multiservizi Spa potrà, ogni qualvolta ritenuto necessario per avaria all'impianto di depurazione di Fermignano – dep. capoluogo, per rottura delle linee o condotte fognarie, per interventi di manutenzione o potenziamento, ecc., far sospendere lo scarico nella pubblica fognatura.

Ogni modifica strutturale e di processo dell'impianto che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e/o quantità dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata.

Dovrà essere data comunicazione immediata all'Autorità Competente e alla Funzione Reti all'occorrenza di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che potranno costituire occasione di pericolo per la salute pubblica, per le reti di fognatura pubblica e per l'impianto di depurazione di Fermignano – dep. capoluogo e/o per l'ambiente.

Nel caso di arresto degli impianti di pretrattamento, dovuti ad avaria o ad altri fatti imprevedibili o imprevedibili, il responsabile dello scarico è tenuto a darne immediata comunicazione all'Autorità Competente e alla Funzione Reti, prima telefonicamente e quindi in forma scritta. La disattivazione

degli impianti di trattamento per lavori di manutenzione programmata dovrà essere concordata con l'Autorità Competente e con la Funzione Reti, alle quali andranno confermate, con comunicazione PEC, le date di arresto e riattivazione degli impianti nonché ogni variazione dei tempi stabiliti e precedentemente comunicati.

Il responsabile dello scarico dovrà garantire un appropriato sistema di autocontrolli sugli impianti di trattamento e sulle acque reflue scaricate, volto a garantire il rispetto dei limiti di accettabilità fissati.

Resta l'obbligo di comunicare al gestore della pubblica fognatura e all'Autorità Competente le seguenti variazioni relative allo scarico in questione:

- variazione intestazione Ditta;
- variazione della qualità dello scarico;
- variazione della quantità dello scarico.

Ove la Ditta intenda ampliarsi, ristrutturarsi o trasferirsi in altro luogo dovrà richiedere una nuova autorizzazione allo scarico.

Resta inoltre inteso che:

- gli Enti preposti ed il personale tecnico della Funzione Reti sono autorizzati ad effettuare i controlli per la verifica di quanto dichiarato ai sensi dell'art.128 del D.Lgs. 152/06;
- l'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate comporta l'adozione dei provvedimenti di cui all'art.130 del D.Lgs. 152/06 nonché l'applicazione delle sanzioni specificate dal Titolo V della Parte Terza Sezione Seconda del D.Lgs. 152/06;
- il presente Nulla Osta si intende rilasciato per quanto di competenza della scrivente:
  - sotto l'osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;
  - fatti salvi altri pareri, nulla osta, autorizzazioni di altri Enti;
  - fatti salvi i diritti di terzi, verso i quali gli interessati si assumono ogni responsabilità.

Il presente Nulla Osta è rilasciato per gli usi consentiti dalla legge.

Per eventuali chiarimenti sul presente Nulla Osta è possibile contattare l'Ufficio Gestione Pratiche Fognature allo 0721 699254.

**Ing. Simona Francolini**

*Direttore Funzione Ingegneria, Laboratorio  
e Sviluppo Infrastrutture*  
Originale firmato digitalmente